

La lista per il professore scalda i motori

ROMA La reazione nervosa dei partiti della strana maggioranza alle ipotesi di un nuovo governo Monti rilanciate in parallelo al varo della nuova lista di Luca Cordero di Montezemolo e Andrea Riccardi, impone un netto dietro-front alle pur timide aperture del premier sui suoi impegni futuri. In ogni caso questo non impedisce a chi lavora ad una aggregazione che possa sostenere il professore alle prossime elezioni di andare avanti nel progetto che sembra ormai tracciato. E così i leader che sabato si sono ritrovati alla convention di Verso la Terza Repubblica continuano a tessere la loro tela. Le varie sigle e associazioni coinvolte annunciano infatti che «ci sarà un leader elettorale dopo una verifica con i nostri iscritti». E, ovviamente, le forze politiche non assistono indifferenti ai movimenti al centro dello schieramento politico. Il leader dell'Udc **Pier Ferdinando Casini** plaude all'«affollamento» dell'area dei moderati, rivendica il ruolo di pioniere del Monti bis e continua a sostenere le virtù di una sana competizione al centro: «Quando mi chiedono se con Montezemolo ci sia concorrenza o alleanza, io rispondo che c'è bisogno di concorrenza, intesa in modo positivo». Le technicalità del raccordo con Montezemolo non sono ancora decise. Se si tratterà di una o due liste, insomma di un soggetto unico o di una federazione di sigle che si candida in nome di Mario Monti si deciderà a tempo debito, quando si saprà con quale legge elettorale si andrà alle politiche di primavera. Da osservatore esterno, interviene nel dibattito anche il presidente del Gruppo Espresso, Carlo De Benedetti, il quale sembra convinto che il premier non scenderà direttamente nell'agone politico: «Monti non si candiderà mai a nulla, è abituato ad essere chiamato: non si presenterà mai alle elezioni, ne sono certissimo». L'ingegnere aggiunge però un'altra considerazione: «Non mi stupirei che il presidente del Consiglio, due settimane prima del voto, possa benedire una formazione che fa riferimento alla sua agenda».

**CASINI:
«MONTEZEMOLO?
L'IMPORTANTE
È IL RAFFORZAMENTO
DELL'AREA
DI CENTRO»**

